



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA	BIOTECNOLOGIE
INSEGNAMENTO	BIOFISICA E BIOSTRUMENTAZIONI
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50083-Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche
CODICE INSEGNAMENTO	13691
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	FIS/07
DOCENTE RESPONSABILE	MILITELLO VALERIA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	98
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	52
PROPEDEUTICITA'	09464 - FISICA APPLICATA
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MILITELLO VALERIA Mercoledì 11:00 14:00 Edificio 18 Viale delle Scienze, stanza Prof. Valeria Militello

DOCENTE: Prof.ssa VALERIA MILITELLO

PREREQUISITI	Propedeuticità con la Fisica e conoscenza della Chimica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: conoscere la composizione della materia biologica e visualizzare la relazione esistente tra struttura, funzione e dinamica nelle molecole; conoscere le interazioni tra le molecole e l'ambiente circostante e l'interazione luce-materia con i suoi effetti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: applicare i concetti sopra elencati riconoscendo quale tecnica spettroscopica, e relativa strumentazione, utilizzare per ottenere specifiche informazioni; costruire e distinguere grafici e metodologie di analisi degli spettri; conoscere le nuove frontiere della biofisica sperimentale.</p> <p>Autonomia di giudizio: acquisizione di consapevole autonomia di giudizio nella valutazione e nell'interpretazione dei dati sperimentali tratti dalla letteratura scientifica specializzata.</p> <p>Abilità comunicative: acquisizione di competenze e strumenti per presentare dati sperimentali e bibliografici.</p> <p>Capacità d'apprendimento: sviluppo e approfondimento delle conoscenze acquisite attraverso la consultazione di banche dati e la ricerca della letteratura esistente su un argomento scelto.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Tipologia della prova: Prova orale. La prova mira a valutare se lo studente possieda conoscenza e comprensione degli argomenti del programma dell'insegnamento, autonomia di giudizio, capacità di applicare le conoscenze acquisite, linguaggio disciplinare specifico.</p> <p>Numero minimo di domande: Lo studente per superare l'esame dovrà rispondere ad un minimo di tre domande, poste oralmente, che verteranno su tutti gli argomenti del programma dell'insegnamento, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>Valutazione e suoi criteri: La valutazione è in trentesimi, come riportato nello schema che segue.</p> <p>30 - 30 e lode Eccellente Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento. Lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità A – A+ Excellent</p> <p>27 – 29 Ottimo Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio. Lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata B Very good</p> <p>24 – 26 Buono Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio. Lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità C Good</p> <p>21 – 23 Discreto Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali. Accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite D Satisfactory</p> <p>18 – 20 Sufficiente Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali. Modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite E Sufficient</p> <p>1 – 17 Insufficiente Esame non superato Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento. Scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite F Fail</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i principi fondamentali della spettroscopia;- conoscere gli effetti dovuti all'interazione luce-materia;- conoscere i principi su cui sono basate alcune tra le più comuni tecnologie biomediche e distinguerne l'utilizzazione. <p>Il corso si divide in una parte teorica e una sperimentale che tratta le applicazioni della teoria studiata e le strumentazioni da utilizzare. Si faranno anche visite nei laboratori di Biofisica del Dipartimento DiFC e dell'ATEN center, entrambi ubicati nell'Edificio 18, per prendere visione degli strumenti studiati.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni frontali ed esercitazioni
TESTI CONSIGLIATI	Serway & Jewett "Principi di Fisica" Volume II EdiSES D. Scannicchio "Fisica Biomedica" EdiSES Halliday, Resnick, Walker "Fondamenti di Fisica - Fisica Moderna" Casa Ed Ambrosiana

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
16	Parte Teorica: Biofisica molecolare. Struttura della materia biologica: dall'atomo alle proteine. L'atomo di idrogeno. La molecola di idrogeno. Legami molecolari. Energie di legame. Orbitali atomici e molecolari. Proprieta' del solvente. L'acqua. Interazione tra molecole e solvente. Strutture delle proteine e biopolimeri. Relazione tra struttura, funzione e dinamica delle proteine. Folding e unfolding delle proteine. Energy Landscape. Aggregazione e Polimerizzazione di macromolecole naturali e artificiali.
16	Parte Teorica: Elementi di Spettroscopia. Elementi di Ottica. Onde elettromagnetiche. Proprieta' della luce. Regioni spettrali. Radiazione elettromagnetica e fotoni. Radiazioni ionizzanti e non. Elementi di meccanica quantistica. Energia, frequenza e lunghezza d'onda. Interazione radiazione-materia. Livelli energetici e loro popolazioni. Transizioni elettroniche, vibrazionali, rotazionali. Assorbimento ed emissione di fotoni. Diffrazione di raggi X, Scattering di luce, Legge di Lambert-Beer e spettrofotometria nel visibile e nell'UV. Fluorescenza. Spettroscopia IR (FTIR, ATR). Spettroscopia Raman. Ottica geometrica. Microscopia avanzata (microscopio confocale e metodi d'indagine).
8	Nuove frontiere della Biofisica Nanotecnologie. Biomateriali. Biosensori. Bioinformatica. Esempi e letteratura recente.
ORE	Esercitazioni
12	Parte Sperimentale: Biostrumentazioni e tecniche sperimentali. Schema delle strumentazioni usate in spettroscopia e microscopia. Rappresentazione grafica di spettri. Analisi dei dati sperimentali di spettroscopia. Errori sperimentali. Visita guidata nei laboratori per visionare gli strumenti studiati.